

sero discusse prima della legge sui danni prodotti dai terremoti e dalle piene dei fiumi, riprendano il loro turno senza aspettare la discussione di un disegno di legge organico che ha ancora da essere presentato.

ROMANIN-JACUR. Precisamente! Io chiedo che riprendano il loro posto perchè lo svolgimento di talune interpellanze, come per esempio della mia, può dar modo al Governo di tener conto di ciò che verrà detto per la preparazione del disegno di legge.

Io non voglio far perder tempo alla Camera, ma in questo caso particolare il presidente del Consiglio e gli onorevoli miei colleghi debbono rendersi conto della situazione di noi deputati del Veneto che rappresentiamo una regione, che, purtroppo, è troppo frequentemente devastata dalle inondazioni.

Queste interpellanze che si riferiscono ai danni prodotti dalle inondazioni sarà bene che riprendano il loro posto secondo la data di presentazione e possano essere svolte al riprendersi dei lavori parlamentari. Ed è questo soltanto che io domando.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio ministro dell'interno*. Ciò che domanda l'onorevole Romanin-Jacur è così regolare, che non vi può essere obiezione alcuna. Quelle interpellanze prenderanno il loro posto salvo poi alla Camera a determinare il giorno in cui sia più opportuno di svolgerle.

PRESIDENTE. Allora così rimane stabilito.

Resta poi inteso che nella seduta anti-meridiana di sabato sarà posta nell'ordine del giorno la discussione del disegno di legge per modificazioni alla legge 31 maggio 1903, sulle case popolari.

La seduta termina alle ore 19.10.

#### *Ordine del giorno per la seduta di domani*

1. Interrogazioni.

2. Autorizzazione di spese per provvedimenti resi urgenti dal terremoto e dalle piene dei fiumi dell'ottobre 1907 e assegnazione di maggiori fondi in favore dei Comuni colpiti dall'eruzione del Vesuvio dell'aprile 1906, nonchè per riparazioni ad opere dello Stato, e per concorsi e sussidi ad opere provinciali, comunali e consortili danneg-

giate o minacciate da alluvioni e frane. (893).

3. Proroga del corso legale dei biglietti di banca e delle agevolzze fiscali per la liquidazione delle immobilizzazioni degli Istituti di emissione (*Urgenza*) (911).

4. Provvedimenti per gli Istituti di emissione e la circolazione dei biglietti di banca e di Stato e riduzione di tasse sugli affari commerciali (894).

5. *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Convenzioni per i servizi postali e commerciali marittimi (409).

6. *Seconda lettura del disegno di legge:* Provvedimenti per lo sgravio del debito ipotecario, per il riscatto di canoni ed altri oneri reali e per agevolare la formazione di piccole proprietà (*Titoli II, V e VI*) (*Urgenza*) (116).

*Discussione dei disegni di legge:*

7. Modificazioni alla legge 14 luglio 1887, n. 4715, sulla emissione, in caso di perdita, dei duplicati dei titoli rappresentativi dei depositi bancari (450).

8. Approvazione della convenzione per la proroga per un anno, a decorrere dal 1° luglio 1906, dell'esercizio provvisorio delle ferrovie secondarie romane da parte dello Stato (508).

9. Per le antichità e le belle arti (584).

10. Per il miglioramento dei pascoli montani (539).

11. Convalidazione del Regio Decreto 1° settembre 1906, n. 503, e modificazioni al repertorio della tariffa generale dei dazi doganali (593).

12. Modificazioni alla circoscrizione territoriale dei mandamenti VI, VII e IX di Milano (715).

13. Approvazione della Convenzione stipulata fra l'Italia, la Germania, la Danimarca, la Francia, il Lussemburgo, l'Olanda e la Svizzera per l'interdizione dell'impiego del fosforo bianco nell'industria dei fiammiferi, firmato a Berna il 26 settembre 1906 (746).

14. Sovvenzioni alle masse interne dei Corpi del Regio Esercito (825).

15. Agevolanze all'industria dell'escavazione e del trattamento delle ligniti e delle torbe. (238).

16. Bonifica delle cave di sterro e di prestito che costeggiano le linee ferroviarie (124).